

Verbale della Consulta del CIG Arcigay Milano del 27/02/2023

Il giorno 27 febbraio 2023 alle ore 21:00 nella sede dell'associazione in via Bezzecca 3 si è riunita la Consulta del CIG Arcigay Milano con il seguente ordine del giorno:

1. elaborazione obiettivi della Consulta e metodo di lavoro 2023/2024
2. Rainbow Social Fund
3. update bandi e progetti
4. varie ed eventuali

Sono presenti: Alessio Baù, Alice Redaelli, Andrea Zappalà, Andrés Jesus Gallucci, Damiano Papagna, Diego Deserti, Elisabetta Realini, Fabio Pellegatta, Francesco Ferrucci, Pietro Vito Spina, Roberto Muzzetta.

1. elaborazione obiettivi della Consulta e metodo di lavoro 2023/2024

A partire dagli spunti portati al Congresso e frutto del lavoro dello scorso biennio la Consulta elabora sul tema e si pone degli obiettivi ideali su cui lavorare in futuro. In allegato una sintesi completa.

In particolare durante la riunione odierna si è parlato di trovare un metodo di tracciamento delle attività dell'associazione. Al fine di produrre un bilancio sociale coerente, la Consulta ritiene necessario porsi l'obiettivo di migliorare la tecnologia e i processi relativi al tracciamento delle attività di tutta l'associazione. La stessa si è interrogata sulle modalità di facilitazione relativamente alla raccolta delle informazioni, provando a riflettere su quale sia la strada da percorrere in merito agli strumenti da utilizzare e alle metodologie. Quanto verrà deciso in seguito dovrà avere la finalità di migliorare anche la collaborazione tra le parti e la gestione di attività e spazi.

Prima di rivolgere uno sguardo verso l'esterno, è stato dato un mandato esplorativo ad Andrea Zappalà e Roberto Muzzetta di informarsi in merito alle potenzialità di Google Workspace, strumento già messo a disposizione del CIG da Arcigay Nazionale. Si è infine pensato di interrogare i vari gruppi per capire quali siano le esigenze di reportistica delle singole componenti (le sezioni vengono rappresentate dalle persone rappresentanti in Consulta). Andranno definite modalità e tempistiche.

Riguardo la sede odierna e il possibile lavoro su quella futura, si rinnova il mandato alla Commissione Sede, la quale si è presa l'onere di portare un progetto sul quale ragionare come Consulta. L'idea è poi quella organizzare un workshop ad aprile con le persone interessate del CIG all'argomento Sede per la sistemazione del piano terra, ma ci si è interrogato se non sia necessario rivalutare anche il piano interrato.

Riguardo il tesseramento, Damiano Papagna viene indicato come responsabile di studio di una strategia di miglioramento e relativi obiettivi. Simona Domicoli viene invece indicata come responsabile dei banchetti associativi e delle varie gestioni logistiche di partecipazione a manifestazioni e eventi. Alessio Baù viene indicato come responsabile comunicazione.

La Consulta inoltre si propone di incontrarsi circa una volta al mese e di istituire con più frequenza momenti di raccordo dedicati con i Gruppi, Sezioni e Commissioni dell'associazione.

2. Rainbow Social Fund:

La Consulta inizia a parlare di quali attività, progetto e iniziative si potrebbero sostenere con il Rainbow Social Fund, concentrandosi in particolare sul fatto che debbano essere caratterizzati da scopi sociali, in qualunque ambito essi siano.

In particolare si delibera su Various Voices 2023, iniziativa culturale di ampio valore dedicando il sostegno del fondo alla possibilità di sostenere le spese di partecipazione di artisti provenienti da paesi in forti situazioni di difficoltà. La Consulta stanZIA quindi €4.000.

La Consulta decide di aggiornarsi a un'ulteriore riunione per affrontare i temi rimasti, e la sessione termina alle 00:30.

Milano, il 27 febbraio 2023

La Presidente

Alice Redaelli

Il Segretario della Consulta

Andrea Zappalà



ALLEGATI

SINTESI OBIETTIVI 2023/2024

Assegnare deleghe con specifiche persone responsabili con incarichi operativi per il biennio in corso (tesseramento, banchetti/manifestazioni, vita associativa, ecc);

Fissare una consulta al mese; fissare una consulta "agorà" 2-3 volte l'anno (di persona);

Favorire una elaborazione politica presente, radicale e militante. Provare a sostenere una maggiore presenza sul territorio, digitale e fisica. Stare vicino a chi ha voglia di scendere in strada e portare istanze. Continuare a organizzare la presenza del CIG in strada, coinvolgendo zone diverse;

Individuare e implementare un sistema organizzato di registrazione e rendicontazione delle attività con l'obiettivo di avere una rendicontazione annuale chiara delle attività e una gestione più organizzata delle persone;

Organizzare un check di fine anno su cosa è andato bene (e cosa no) e eventuali motivazioni, in modo anche da poter ridisegnare gli obiettivi dell'anno seguente aggiustando il tiro o trovando soluzioni;

Migliorare l'esperienza che volontarie e socie hanno del CIG, lavorando sui touch point, sulla attuale sede, sulla cura delle persone, sul coinvolgimento attivo, sulla socialità, sul tesseramento, sull'inclusività (persone T e non-binary, senior, migranti);

Procedere nella strada intrapresa di una crescita della comunicazione e scambio interni, con l'aiuto anche di momenti ad hoc, sia formali sia informali. Realizzare un programma annuale di aperitivi sociali, che sia veicolo di socialità, militanza,

informazione, networking;

Aumentare il numero di persone tesserate attraverso: campagne automatiche di rinnovo tesseramento; check tesseramento di tutte le persone volontarie; campagne di promozione; tesseramento ad eventi;

Potenziare il fronte delle convenzioni;

Rafforzare il contatto fra il CIG e la sua base di volontarie, socie e persone sostenitrici;

Accrescere la quantità e la qualità dei contenuti diffusi dal CIG. Potenziare il sito (lingue, accessibilità, SEO);

Valorizzare l'archivio storico, il tema sede e il lavoro dei gruppi;

Accrescere la presenza del CIG nei temi dell'agenda politica, istituzionale e mediatica, in primis locale ma non solo;

Celebrare maggiormente la connessione tra CIG e Milano Pride;

Triplicare il pubblico che ci segue e sostiene sui social media;

Sostenere il tesseramento e accrescere le persone socie;

Particolare attenzione alle istanze trans, migranti, senior e delle persone con disabilità;

Implementare il progetto Rainbow Center, coinvolgendo gli stakeholder chiave e la comunità milanese tutta affinché sia pubblico e chiaro, entro il 2024, dove andremo, come, con chi e quando; sempre tenendo d'occhio il tema della sua sostenibilità;

Ridisegnare e sistemare il piano terra della sede attuale, trasformando la grande sala in uno spazio più fruibile e accogliente, con una mostra permanente sulla nostra storia (in collaborazione con Sezione Biblioteca). Completare la sistemazione di insegne e vetrine;

Responsabilizzare all'uso e alla cura della sede rinnovata (es. attraverso un regolamento, opera di sensibilizzazione);

SENIOR. Silver Rainbow: favorire nascita gruppo che posso soddisfare specifica esigenza;

SALUTE. Rafforzare l'identità del Gruppo Salute. Parlare di salute sessuale a un pubblico più ampio (donne, persone non binarie, famiglie di persone sorde);

CLIMA. Allacciare l'associazione alla causa e ai movimenti ambientalisti e per il clima. La crisi climatica è la più grande sfida della nostra epoca e le lotte devono unirsi. Intersezionalità è anche questo. Dobbiamo dare l'esempio e pensare a ciò che vogliamo lasciare dopo di noi. Il CIG Arcigay Milano può essere di ispirazione per tutta Arcigay e oltre, anche perché la transizione ecologica è strettamente connessa alla giustizia sociale e ai diritti;

CARCERI. Portare in avanti il tema carceri in ottica corale, anche con altre associazioni (es. omofobia in carcere);

RETE INTERSEZIONALE. Fare maggiormente rete, anche da un punto di vista intersezionale;